

Il generale Scoppa: «Più arresti e meno rapine in villa»

Pubblicato: Lunedì 30 Agosto 2004

✖ Un saluto formale, ai militari e alle personalità politiche, ma anche un'occasione per tirare le somme dell'attività investigativa dell'Arma. Questo il bilancio di questa mattina, quando il generale di Brigata Maurizio Scoppa, Comandante della Regione Lombardia si è recato al comando provinciale dei carabinieri di Varese in occasione del suo nuovo incarico, che dall'11 settembre lo vedrà operare come Vice Comandante del Comando Interregionale Ogaden.

Un bilancio positivo, che si è articolato attraverso alcune svolte storiche dell'arma, vedi l'informatizzazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie telematiche che hanno permesso di eliminare gran parte delle incombenze burocratiche e aumentare la presenza sul territorio dei militari.

«Cambiamenti che sul territorio si sono tradotti in una maggior operatività dei militari, con l'incremento della presenza di oltre il 20 per cento sul territorio, e l'aumento degli arresti, che hanno segnato un più 50 per cento, nella maggior parte dei casi in flagranza di reato».

Anche per quanto riguarda le cosiddette "rapine in villa", sembrano esserci buone notizie: «In diminuzione quelle effettuate nel 2003, e in netta flessione quelle per il primo periodo del 2004, dimostrando un trend discendente per questo tipo di reati», come ha dichiarato lo stesso generale.

Maurizio Scoppa, 58 anni, napoletano, vanta una carriera che nell'Arma comincia nel 1967, come sottotenente.

ha operato nel Casertano, ed è stato Aiutante di Campo del Comandante Generale dei Carabinieri. Sempre negli anni 80 è stato al Comando del Gruppo Carabinieri della Prima Regione Aerea di Milano. Oltre a diversi altri incarichi, il Generale Scoppa è comandante della Regione Carabinieri della Lombardia dal 15 ottobre 2001.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it